

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	_____
Appaltatore 2	_____
Appaltatore ...	_____
Oggetto Appalto	_____
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze Appalto

Ai sensi dell'art. 26 del D.LGS. 81/08

Committente	Fondazione Brescia Musei Sede operativa: via Musei 55, 25121 – Brescia (BS) Tel. 030.2400640 – fax 030.2990267 segreteria@bresciamusei.com sede legale: via Musei 81/b – 25121 – Brescia www.bresciamusei.com	
Appaltatore 1	_____	
Appaltatore 2	_____	
Appaltatore ...	_____	
Oggetto appalto	_____	
Sede appalto	VIA MUSEI 81/B - 25121 BRESCIA	
Durata	<i>Inizio lavori</i> __/__/__	<i>Fine lavori</i> __/__/__
Rev.:	00	__/__/__

**FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI**

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

INDICE

1. PREMESSA	4
a. Normativa	4
b. Definizioni	8
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	9
3. FIGURE DI RIFERIMENTO	10
c. Azienda Committente: FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	10
d. Azienda Appaltatrice 1	11
e. Azienda Appaltatrice 2	11
f. Azienda Appaltatrice _____	11
4. RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	12
5. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE E SUB APPALTATORE <i>(a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)</i> ...	15
6. RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)	16
7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	17
8. DIVIETI	18
9. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	19
10. REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI e MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID 19	20

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	_____
Appaltatore 2	_____
Appaltatore ...	_____
Oggetto Appalto	_____
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità e Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente o suo delegato FONDAZIONE BRESCIA MUSEI		

Per presa visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore 1		
Datore di lavoro appaltatore 2		
datore di lavoro appaltatore ...		

Con la sottoscrizione del presente documento, gli Appaltatori DICHIARANO di avere ricevuto le necessarie informazioni relative ai rischi residui esistenti negli ambienti di lavoro e SI IMPEGNANO a trasmetterne i contenuti ai propri collaboratori.
Con la sottoscrizione del presente documento, gli Appaltatori DICHIARANO di avere ricevuto le necessarie informazioni relative al REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI CON MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID 19

II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
0	__/__/__
1	
2	

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

1. PREMESSA

a. Normativa

CODICE CIVILE

Art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

ART. 26 D. Lgs. 81/08

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

<i>Committente</i>	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<i>Appaltatore 1</i>	
<i>Appaltatore 2</i>	
<i>Appaltatore ...</i>	
<i>Oggetto Appalto</i>	
<i>Sede appalto</i>	via Musei 81/b - 25121 Brescia
<i>Data: 2022</i>	

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

<i>Committente</i>	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<i>Appaltatore 1</i>	_____
<i>Appaltatore 2</i>	_____
<i>Appaltatore ...</i>	_____
<i>Oggetto Appalto</i>	_____
<i>Sede appalto</i>	via Musei 81/b - 25121 Brescia
<i>Data: 2022</i>	

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163(N), come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123(N), trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

Sanzioni Penali	Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente <ul style="list-style-type: none">• Art. 26, co. 1, lett. a): arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.228,50 a 5.896,84 euro [Art. 55, co. 5, lett. b)]• Art. 26, co. 1, lett. b): arresto da due a quattro mesi o ammenda da 921,38 a 4.914,03 euro [Art. 55 co. 5 lett. a)]• Art. 26, co. 2 e 3, primo periodo: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.842,76 a 7.371,03 euro [Art. 55, co. 5, lett. d)]
	Altri soggetti <ul style="list-style-type: none">• Art. 26, co. 3, quarto periodo, e 3-ter: arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.842,76 a 7.371,03 euro [Art. 55, co. 5, lett. d)]
Sanzioni Amministrative	Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente <ul style="list-style-type: none">• Art. 26, co. 8: sanzione amministrativa pecuniaria da 122,85 a 614,25 euro per ciascun lavoratore [Art. 55, co. 5, lett. i)]

ALLEGATO XI

ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

- 1) LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.
- 2) LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA.
- 3) LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI.
- 4) LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE.
- 5) LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO.
- 6) LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE.
- 7) LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI.
- 8) LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA.
- 9) LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI.
- 10) LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI.

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

b. Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- ∞ **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).
- ∞ **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

c. Azienda Committente: **FONDAZIONE BRESCIA MUSEI**

Nome Azienda	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
P. Iva	02428570986
Sede Legale	Via Musei n.81, 25121 Brescia
Telefono e fax	030.2400640 - 030.2990267
e-mail	segreteria@bresciamusei.com
Datore di lavoro	DOTT. STEFANO KARADJOV
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Ing. Alessandro Zuin
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Clara Massetti
Medico Competente	Dott. Matteo Vitellaro
Codice Ateco 2007	91.02.00
Tipo di attività	Attività di musei
Classificazione dell'azienda ai sensi degli accordi del 21/12/2011 sulla formazione del datore di lavoro e dei lavoratori	Rischio BASSO
Attività di prevenzione incendi (D.P.R. 151/11)	Attività 72.1.C: Edificio sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinato a contenere musei.
Classe di rischio d'incendio	Rischio MEDIO
Classe di rischio PS (Decreto 15 luglio 2003, n. 388)	GRUPPO B: Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	_____
Appaltatore 2	_____
Appaltatore ...	_____
Oggetto Appalto	_____
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

4. RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Vedasi il documento denominato "Dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli appaltatori e sulle misure di prevenzione e di emergenza".

AMBIENTI DI LAVORO

Pericoli, eventi pericolosi e situazioni pericolose	Aree attività, Apparecchiature, macchine, attrezzature	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Lavori all'esterno	Pavimentazione e aree verdi Facciata esterna Insegne Fognature	Investimento veicoli in movimento	Segnalare e delimitare le aree di intervento Non ingombrare le aree con attrezzature non necessarie Vietato ostruire le uscite di emergenza Vietato rimuovere le recinzioni di sicurezza Rispettare gli avvisi di pericolo, i divieti e la segnaletica di sicurezza
Accesso ai locali di lavoro	copertura	Cadute dall'alto Urti	Concordare giorno e ora per esecuzione lavori Avvertire il responsabile circa l'inizio e la fine delle attività
Pericolo d'incendio/esplosione Tutti i locali	Materiale combustibile	Sovratensione nei circuiti elettrici Surriscaldamento	Divieto di fumo Divieto di abbandonare qualsiasi rifiuto Eseguire manutenzione periodica Assicurarsi che il materiale stoccato non sia a contatto con fonti di calore Allontanare il materiale combustibile da ogni apparecchiatura elettrica
Pericolo d'incendio/esplosione	Tutto lo stabile	Innesco mediante utilizzo fiamme libere o attrezzi che provocano scintille	Divieto di utilizzo di trapani, mole abrasive e saldatura elettrica o ossiacetilenica Divieto di fumo
Pericolo	Sacchi di rifiuti	Innesco mediante utilizzo	Divieto di fumo

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

<i>Committente</i>	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<i>Appaltatore 1</i>	_____
<i>Appaltatore 2</i>	_____
<i>Appaltatore ...</i>	_____
<i>Oggetto Appalto</i>	_____
<i>Sede appalto</i>	via Musei 81/b - 25121 Brescia
<i>Data: 2022</i>	

Pericoli, eventi pericolosi e situazioni pericolose	Aree attività, Apparecchiature, macchine, attrezzature	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
d'incendio/esplosione trash esterno		fiamme libere	
Sostanza chimiche: contatto, inalazione, ingestione	Prodotti chimici utilizzati nell'attività	Intossicazioni Ustioni Reazioni allergiche	Rispettare le procedure aziendali d'uso Utilizzare i dpi previsti Verificare le schede di sicurezza
Scivolamento, inciampo	Tutti gli ambienti	Scivolamento Urti Contusioni traumi	Rispettare la segnaletica di riferimento Indossare idonei dpi Mantenere liberi da ingombri i percorsi di lavoro e di esodo Osservare le procedure di pulizia in vigore
Caduta prodotti	Scaffalature per lo stoccaggio	Contusioni	Ancorare al muro gli scaffali Applicare segnaletica di divieto
Cedimento scaffalature	Scaffalature per lo stoccaggio	Traumi Contusioni	Disporre i carichi più pesanti nella parte inferiore della scaffalatura Apporre cartello con portata massima
Scale	Scale fisse Scale portatili	Cadute	Utilizzare scale omologate Divieto di utilizzo attrezzature in dotazione alla committenza senza un permesso scritto
Lavori in copertura	Manutenzione impianti	Rischio cadute Inciampo elettrocuzione	Verificare altezza parapetti Divieto di rimozione protezioni sicurezza Rispettare la segnaletica di sicurezza Segnalare al responsabile qualsiasi anomalia riscontrata Divieto di esecuzione di lavori in assenza di adeguate protezioni con le

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	_____
Appaltatore 2	_____
Appaltatore ...	_____
Oggetto Appalto	_____
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

Pericoli, eventi pericolosi e situazioni pericolose	Aree attività, Apparecchiature, macchine, attrezzature	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
			cadute Percorsi sgombri
Rumore		INFERIORE A 80 Db(A)	Nessuna
CAMPI ELETTORMAGNETICI		NON PRESENTE	Nessuna
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI		Fonti giustificate	Nessuna

IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Pericoli, eventi pericolosi e situazioni pericolose	Aree attività, Apparecchiature, macchine, attrezzature	Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Attivazione linee elettriche volanti	Prolunghe elettriche per l'alimentazione degli utensili da lavoro	Cadute per inciampo Elettrocuzione	Cavi devono essere integri Cavi posati in modo da non rappresentare un pericolo
Apparecchiature elettriche ed elettroniche (fax, computer, stampanti)	Collegamenti elettrici	Elettrocuzione incendio	Apparecchi nuovi, dotati di marchio di conformità Impianto elettrico a norma
Attrezzature manuali da ufficio	Taglio carta, pinzatura, archiviazione	Tagli	Idonee attrezzature, sostituzione ed eliminazione obsoleti Manuale di istruzioni

In generale:

- **i lavoratori dell'appaltatore in caso di incendio potranno utilizzare i presidi antincendio presenti in loco per estinguere un eventuale incendio o principio di incendio;**
- **i lavoratori dell'appaltatore in caso di emergenza sanitaria potranno utilizzare i presidi di pronto soccorso presenti in loco per gestire l'emergenza;**

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

<i>Committente</i>	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<i>Appaltatore 1</i>	_____
<i>Appaltatore 2</i>	_____
<i>Appaltatore ...</i>	_____
<i>Oggetto Appalto</i>	_____
<i>Sede appalto</i>	via Musei 81/b - 25121 Brescia
<i>Data: 2022</i>	

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROVVEDIMENTI PREVISTI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE	FREQUENZA DELLE VERIFICHE	SOGGETTO INCARICATO DELLE VERIFICHE
ORGANIZZATIVI Informazione e formazione del personale	L'appaltatore provvede a formare il proprio personale sui rischi specifici della propria attività.	Appaltatore	annuale	Datore di lavoro committente
PROCEDURALI Procedure di sicurezza	Il personale dell'appaltatore si atterrà inoltre a tutti i protocolli stabiliti dalla direzione del Committente	Appaltatore	all'avvio dei lavori	Datore di lavoro committente
DPI	L'appaltatore fornisce ai propri dipendenti tutti i dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento delle mansioni. I DPI sono stati individuati in base alle operazioni/mansioni svolte dagli operatori.	Appaltatore	annuale	Datore di lavoro committente
TESSERINO DI RICONOSCIMENTO	L'appaltatore provvede a fornire al proprio personale il tesserino di riconoscimento come previsto dalla normativa vigente.	Appaltatore	annuale	Datore di lavoro committente

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

8. DIVIETI



Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose.

In particolare:

- è vietato effettuare qualsiasi lavoro extra-contrattuale senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;
- è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento ad eccezione delle zone appositamente autorizzate;
- è vietato eseguire lavorazioni a caldo senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione prevista dalla relativa procedura;
- è assolutamente vietato fumare in tutte le zone ad eccezione di quelle autorizzate;
- è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile (pallet, carta, , ecc.) al di fuori delle aree autorizzate;
- è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione;
- è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
- è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione;
- È vietato ostruire le vie di esodo, le zone di passaggio e le uscite di emergenza, rendere inaccessibili i dispositivi antincendio, alterare la segnaletica o rimuovere dispositivi di protezione senza alcuna autorizzazione.

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

<i>Committente</i>	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<i>Appaltatore 1</i>	_____
<i>Appaltatore 2</i>	_____
<i>Appaltatore ...</i>	_____
<i>Oggetto Appalto</i>	_____
<i>Sede appalto</i>	via Musei 81/b - 25121 Brescia
<i>Data: 2022</i>	

9. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Data incontro: ____/____/____

Ora: ____:____

<i>Mansione</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Incontro organizzato allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

Esiti della riunione odierna:

- Tutte le ditte appaltatrici e sub appaltatrici vengono rese edotte del contenuto del DUVRI redatto dal committente e delle procedure di prevenzione e protezione da attuare. Compito di tutti gli appaltatori sottoporre il DUVRI ai propri sub appaltatori affinché le indicazioni in esso contenuto vengano rispettati.
- Obbligo di tutti gli appaltatori di prestare attenzione ai lavori svolti dalle altre aziende presenti al fine di ridurre i rischi interferenziali.
- Ogni situazione di rischio deve essere segnalata al committente al fine di intraprendere le necessarie misure di prevenzione e protezione.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Documento unico di valutazione rischi interferenze appalto

Committente	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Appaltatore 1	
Appaltatore 2	
Appaltatore ...	
Oggetto Appalto	
Sede appalto	via Musei 81/b - 25121 Brescia
Data: 2022	

10. REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI e MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID 19

REGOLAMENTO AZIENDALE COVID-19

Si riportano di seguito le azioni attuate dall'azienda onde consentire l'accesso di personale esterno negli uffici/nelle sedi/negli stabilimenti sopra indicati per l'espletamento delle attività, nell'ambito delle misure adottate per la gestione dell'emergenza Corona Virus alla luce delle disposizioni delle Autorità competenti. Per l'accesso di appaltatori ai luoghi di lavoro dell'azienda, vengono individuate le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

AVVERTENZE PER I LAVORATORI

- 1) È **OBBLIGATORIO RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO IN PRESENZA DI FEBBRE (OLTRE 37.5°) O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI** (sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa) E **CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA**
- 2) **NON È POSSIBILE ACCEDERE ALLA SEDE DI LAVORO LADDOVE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALL'INGRESSO, SUSSISTANO CONDIZIONI DI PERICOLO DI CONTAGIO** (SINTOMI DI INFLUENZA, TEMPERATURA SUPERIORE AI 37.5°, ETC)
- 3) **NON È POSSIBILE ACCEDERE ALLA SEDE DI LAVORO SE SI È RISULTATI POSITIVI AL TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-CoV-2**
- 4) È **INDISPENSABILE RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DEL DATORE DI LAVORO NEL FARE ACCESSO ALLA SEDE**
- 5) È **OBBLIGATORIO INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL PROPRIO RESPONSABILE DI RIFERIMENTO** DELLA PRESENZA DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA, AVENDO CURA DI RIMANERE AD ADEGUATA DISTANZA DALLE PERSONE PRESENTI.

REGOLE GENERALI

- 1) **LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON GEL A BASE ALCOLICA**
- 2) **UTILIZZA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RESPIRATORIA (FFP2) SE SEI A RISCHIO DI SVILUPPARE FORME SEVERE DI COVID-19** alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, ovvero soggetti fragili o con patologie croniche
- 3) È **RACCOMANDATO L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA O FFP2 (IN PARTICOLARE PER I LAVORATORI OVER 60) IN SITUAZIONI DI ASSEMBRAMENTO E ATTIVITA' IN LUOGHI RISTRETTI O CHE PREVEDONO CONDIVISIONE DI POSTAZIONI DI LAVORO IN CASO DI SINTOMI** CHIAMA IL TUO MEDICO DI MEDICINA GENERALE E SEGUI LE SUE INDICAZIONI

Per maggiori dettagli si rimanda al regolamento interno.